

Performer poliedrica, interprete di un vasto repertorio, Federica Lotti è nata ad Arezzo, dove ha cominciato lo studio della musica a 9 anni, incontrando poi a 11 il flauto, avendo come primo Maestro Roberto Fabbriciani e diplomandosi poi in soli cinque anni presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze. Questa particolare situazione ha favorito la consuetudine all'ascolto della musica contemporanea, stimolando in lei fin dai primi periodi di studio l'interesse per i nuovi repertori e le nuove tecniche.

In quanto allieva di Fabbriciani appartiene alla V generazione flautistica di discendenza da Giulio Briccialdi, grande virtuoso ottocentesco.

Già prima di conseguire il Diploma, come privatista, e la Maturità classica nel Liceo della sua città, ha iniziato una brillante attività concertistica.

In seguito si è perfezionata con Severino Gazzelloni all'Accademia Musicale Chigiana di Siena, ottenendo diploma di merito e borsa di studio, con Conrad Klemm all'Accademia Musicale Tifernate di Città di Castello e all'Accademia di S. Cecilia di Roma (per la Alexander Technique), con Alain Marion all'Académie Internationale d'été di Nizza, con Pierre-Yves Artaud all' IRCAM di Parigi e ai Ferienkurse di Darmstadt.

Di particolare importanza l'esperienza maturata attraverso un anno di lavoro con il violinista e compositore fiorentino Bruno Bartolozzi, il pioniere dei "Nuovi suoni" per i legni.

È stata fra i vincitori di numerosi concorsi (Cesena, Stresa, Briccialdi di Terni).

Come solista ha suonato con orchestre italiane e straniere (RAI di Roma, Orchestra di Lublino in Polonia, Galuppi di Venezia, Teatro di Lucca, Filarmonica di Udine, Filarmonica di Bacau e quella di Arad in Romania, di Shinagawa-Tokyo in Giappone, HK Symphonia di Hong Kong), suonando concerti di Mozart, Gluck, Vivaldi, Galuppi, Pergolesi, Mercadante, Reinecke e autori contemporanei.

Ha partecipato ad importanti rassegne (Biennale Musica di Venezia, Biennale di Zagabria, Venezia Opera prima, Autunno Musicale di Como, Festival dell'Accademia Barocca di Roma, Festival Pontino, Festival delle Nazioni, Biennale di Capodistria) ed ha suonato in sale prestigiose quali il Piccolo Regio di Torino, le Sale Apollinee del Teatro La Fenice e per la Fondazione Cini di Venezia, il Teatro Olimpico di Vicenza, il Conservatorio di Strasburgo, il Centre Pompidou di Parigi, la Wiener Saal del Mozarteum di Salisburgo, la Sala Grande dell'Accademia Chopin di Varsavia, la Recital Hall del College of Music dell'Università del North Texas, la Linhart Hall di Lubiana, la Hiratsuka Hall di Tokyo, la Sha Tin Hall e la City Hall di Hong Kong, University Hall delle Università cinesi di Zhengzhou, SuZhou, Kaifeng.

Ha effettuato concerti e tournée in Spagna, Francia, Olanda, Turchia, Croazia, Romania, Polonia, Malta, Texas (USA), Giappone, Hong Kong e Cina, oltre che registrato trasmissioni televisive e radiofoniche per il 1° canale RAI, Radio Capodistria, Radio Tirolo.

Ha inciso per Edipan, Tau Kay, Curci, Brilliant, EMA Vinci (con cui ha recentemente inciso due cd per flauto solo e con chitarra, entrambi su repertorio italiano contemporaneo).

Docente al Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, ha ricoperto diversi ruoli istituzionali, diplomando numerosissimi allievi di nazionalità diverse, e organizzando numerosi progetti, spesso in collaborazione con le più importanti realtà culturali della città.

Tiene regolarmente corsi estivi di perfezionamento (Oropa, Monte S. Savino, Cortina, Pola, Cava de' Tirreni, Ischia); suoi allievi si sono affermati in vari concorsi nazionali e svolgono regolare attività didattica e concertistica.

E' invitata a far parte di giurie di concorsi nazionali ed internazionali (Stresa, Castello di Belveglio, Krakamp, Flautista a Capodistria, Flauta Aurea a Zagabria).

Sensibile alle nuove tecniche, si dedica anche al repertorio contemporaneo usando tutti gli strumenti della famiglia del flauto (dal basso all'ottavino) e la voce, collaborando con numerosi compositori che hanno scritto pezzi dedicati a lei, fra i quali Ambrosini, Anzagli, Azzan, Ballio, Bo, Caneva, Esposito, Flores Abad, Grasso, Miani, Mirigliano, Montalbetti, Samorì, Sammarchi, Sparano, Paradiso, Pasquotti, Perocco, Tao Yu, Toffolini, Ugoletti, Vaglini, Zambon.

Nel 1999 è stata fra i promotori delle iniziative per celebrare a Vittorio Veneto e Venezia 250 anni dalla nascita di Lorenzo Da Ponte, personaggio da cui è stata fortemente attratta soprattutto da quando abita a Ceneda, la parte di Vittorio Veneto dove il grande librettista nacque.

È stata invitata dal Laboratorio di Acustica del CNR presso la Fondazione G. Cini di Venezia a tenere un seminario sugli strumenti a fiato, e con la stessa Istituzione spesso collabora in occasione di presentazioni di libri e convegni.

Altri inviti ricevuti dall'Accademia musicale "Dokuz Eylul" di Smirne, dall'Accademia Chopin di Varsavia, dal College of Music dell'Università del North Texas, dall'Accademia di Musica di Zagabria e da quella di Lubiana, dalla Kunst Universität di Graz, dalla Scuola di Musica di Capodistria, dal Conservatorio Superior de Música di Salamanca, dal Pôle Supérieur di Rennes, da Università di Taiwan e Cina, oltre che da numerosi conservatori italiani per masterclasses e lectures in particolare sul repertorio italiano contemporaneo.

Con il KTH (Istituto Reale di Tecnologia) di Stoccolma ha partecipato ad esperimenti di Psicoacustica e sull'utilizzo del "motion capture" e di "Nebula", mantello sonoro dotato di sensori metallici che producono suoni attraverso il movimento dell'esecutore.

Mette la sua creatività musicale al servizio di temi a carattere etico (dialogo interculturale ed interreligioso, ambientalismo) e di impegno civile. Suoi programmi da concerto sono stati concepiti per il Giorno della Memoria, contro la guerra, o su Musica e Natura.